



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021

Titolo progetto	Alloggiare, verso l'autonomia
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: una casa per l'autonomia <input type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Caritas diocesana di Trento
Nome della persona da contattare	Anita Scoz
Telefono della persona da contattare	3456202365
Email della persona da contattare	AnitaScoz@diocesitn.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Chiamare per appuntamento.
Indirizzo	Via Barbacovi,4 - 38122 Trento (chiamare sempre prima di presentarsi in ufficio)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi
Posti	Numero minimo: 1 Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	La sede dell'ufficio per gli operatori degli Alloggi è sita in Via Giusti n. 1, Trento. Le attività però si svolgono presso i diversi alloggi sparsi nel Comune di Trento.

<p>Cosa si fa</p>	<p>Quotidianamente il/la giovane affiancherà gli operatori e parteciperà alla realizzazione delle attività:</p> <p>A) Partecipare con uno sguardo aperto alle attività svolte all'interno di ciascuna sede di servizio, sostenendo e ampliando alcune risorse già esistenti e scoprendo nuove forme di sostegno ed emancipazione per le persone seguite. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto agli operatori nella quotidianità. Dopo un periodo di conoscenza degli utenti, degli operatori, degli alloggi e del loro funzionamento accompagnando l'OLP e i vari operatori in turno in alcuni compiti di aiuto, sostegno, accompagnamento alle persone (visite mediche, uffici, spesa, uscite informali, ecc.), attività pratiche di vario genere (sistemazione, pulizie, piccoli lavori di segreteria, ecc...) in presenza o meno dell'operatore, ma sempre in un lavoro congiunto ed in linea con il progetto individuale di ogni ospite. 2. Cercare di far emergere gli interessi dei singoli. L'avvicinamento e la sempre maggior conoscenza delle persone, la condivisione di esperienze e di spazi comuni potrà far sì che il/la giovane inizi ad andare in "esplorazione" delle passioni dei singoli utenti, delle loro attitudini e bisogni attraverso momenti di gruppo o di colloquio singolo. 3. Sperimentare l'équipe partecipando alla riunione d'équipe settimanale. <p>B) Valorizzare, sostenere, stimolare e coinvolgere il volontariato già esistente in attività a favore delle persone accolte.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgere i volontari: affiancare e/o accompagnare i volontari nuovi o già attivi da tempo in attività di compagnia o accompagnamenti mirati. 2. Inclusione Sociale: dopo un periodo di conoscenza il/la giovane potrà coinvolgere e fungere da supporto anche ai volontari interessati a uno stimolante percorso di apertura verso l'esterno. <p>C) Supportare l'équipe nell'informatizzazione dei dati e nella gestione di attività di segretariato sociale.</p> <p>Nel lavoro degli alloggi è necessario prendersi del tempo per il lavoro d'ufficio, che comprende: momenti di trascrizione dei dati sul portale OspWeb; aggiornamento delle cartelle sociali e la loro trascrizione informatica; realizzazione e sistemazione dei verbali delle équipe\incontri di rete\supervisioni; supportare gli ospiti nelle attività burocratiche e di segretariato sociale, come appuntamenti presso i patronati o all'azienda sanitaria, compilazioni di moduli per varie richieste, ricerca lavoro e\o attività di volontariato ecc.; realizzazione di calendari e\o tabelle degli impegni personali per gli ospiti che lo ritengano utile e accompagnamento nella gestione quotidiana degli appuntamenti. Il/la giovane in servizio civile, dopo un periodo di osservazione e apprendimento tramite gli operatori, potrà ritagliarsi degli spazi personali per supportare l'équipe nella realizzazione di queste mansioni, identificando quelle che meglio si adattano alla sua personalità e capacità.</p> <p>D) Conoscere le realtà e i servizi del territorio.</p> <p>Il lavoro di rete è essenziale all'interno degli alloggi, per questo motivo il/la giovane avrà la possibilità di conoscere la rete dei servizi che collabora insieme a noi e, soprattutto, che sostengono e aiutano ogni ospite. Dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza, il/la ragazzo/a potrebbe collaborare con l'équipe nella stesura di una mappa dei servizi utili sia per gli operatori sia per gli ospiti, che possa permettere al/alla giovane di sviluppare le proprie conoscenze nei confronti dei servizi del territorio, ma anche di stimolare la creatività nella realizzazione di un documento di supporto all'utenza.</p> <p>E) Promuovere il volontariato e il servizio civile.</p> <p>L'esperienza all'interno della proposta progettuale del/della giovane è una testimonianza di partecipazione, un valore aggiunto di conoscenza delle attività</p>
-------------------	---

	specifiche del servizio e perciò delle sue potenzialità e difficoltà. Grazie a questa esperienza sarà fondamentale il suo contributo nella partecipazione e organizzazione di eventi di promozione del volontariato e del servizio civile realizzati dall'ente.
Cosa si impara	Il/la giovane potrà sperimentarsi in diversi tipi di competenze legate alle attività relazionali ed educative, come l'accompagnamento, l'analisi dei bisogni, la partecipazione ad incontri con i servizi del territorio, la compilazione di una cartella sociale e la registrazione di dati ai fini statistici. Ma anche attività di comunicazione esterna, lavoro di gruppo, testimonianze.
Competenza da certificare	Si è scelto di evidenziare come competenza certificabile quella di "azioni/interventi di animazione educativa realizzati secondo gli obiettivi prefissati". Pertanto la competenza certificabile si riferisce al PROFILO: Animatore Sociale SETTORE: Servizi socio-sanitari REPRTORIO: Emilia-Romagna
Vitto	Nelle giornate in cui il servizio prevede l'orario mattino e pomeriggio il/la giovane potrà usufruire del pasto del valore di € 5,29.
Piano orario	Piano orario: 30 ore settimanali, su 5 gg. settimanali. Indicativamente sarà dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 14:00. Al fine di partecipare ad alcune attività proposte dalla struttura e/o dall'ente, potrebbe essere necessario operare delle variazioni d'orario concordandole preventivamente con il/la giovane SCUP.
Formazione specifica	Oltre ai colloqui con l'OLP sono previste le seguenti formazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza del luogo di lavoro (8h): • L'ente di riferimento (2h): Storia, mission, obiettivi dell'ente Caritas diocesana e FCS • Il servizio: Cittadinanza attiva e responsabile, solidarietà e sussidiarietà (2h) • Mediazione dei conflitti interpersonali a favore del personale a contatto diretto con l'utenza (6h) • Pregiudizi e violenza di genere (4h) • Giro dei Servizi Caritas e FCS (12h) • L'alfabeto della Caritas (2h) • Principi base e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di Privacy (2h)

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una persona che abbia buone capacità relazionali e che quindi sia in grado di relazionarsi in maniera positiva anche con persone che vivono situazioni di particolare fragilità e fatica; che abbia voglia di sperimentare tecniche di comunicazione conosciute o da acquisire; che abbia il desiderio di sperimentarsi in attività pratiche e di mettersi in gioco a 360 gradi.
Dove inviare la candidatura	Sede uffici Caritas: Via Barbacovi, 4 - 38121 Trento. Mail: AnitaScoz@diocesitn.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Ai sensi della normativa in vigore al momento della stesura di questa scheda non è obbligatorio il possesso di green pass, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire in futuro dall'autorità sanitaria.
Altre note	